



Viabilità e infrastrutture per la mobilità

Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri - DIP0701

e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99904117

Del 10-12-2020

Registro Unico n. 4078
del 17/12/2020

Protocollo n. 0182434 del
17/12/2020

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

Responsabile dell'istruttoria
Rag. Daniela Lappa

Responsabile del procedimento
Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 16/12/2020
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 17/12/2020
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 17/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA VN 20 2M08 - SEGNALETICA STRADE METROPOLITANE NEL COMUNE DI MONTELIBRETTI - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LR TT. A) DELLA L. DEL 11.09.2020 N. 120 ALL'IMP. ART. REPITI MATTEO DI REPITI MARCO E RANIERO SAS - IMPEGNO SPESA EURO 17.396,55 (IVA 22PER CENTO INCLUSA) DETERMINA A CONTRARRE - CUP F77H20001850001 - CIG Z002E43F0A

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;



Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 35 del 27.7.2020, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 ed il relativo Elenco Annuale 2020;

atteso che in sede di approvazione della richiamata delibera è stato, altresì, approvato, tra gli altri, l'emendamento n. 209, così come subemendato, con il quale sono stati individuati una serie di interventi di manutenzione delle Strade Provinciali non inseriti nell'Elenco Annuale 2020, finanziati q.p. con fondi propri, spesa corrente, ricavati mediante gli storni di spesa anno 2020, importi in diminuzione e q.p. con trasferimenti MIT, tra i quali risultava inserito l'intervento: **"VARIE SP - SEGNALETICA SULLE STRADE METROPOLITANE NEL COMUNE DI MONTELIBRETTI - CIA: VN 20 2M08"**;

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 38 del 05/10/2020 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2020 – Art. 193 T.U.E.L.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 39 del 05.10.2020 avente ad oggetto Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020, unificato con il Piano della Performance 2020. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 05.10.2020 avente ad oggetto: "Approvazione regolamento di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. N. 18/2011";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 64 del 06.11.2020 recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020"

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 68 del 30.11.2020 con la quale è stata approvata Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020.



Premesso che

l'art. 1, comma 1076, della legge 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018) disponeva, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

il decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti "Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane", emanato in ossequio a quanto previsto dall'art. 1 co. 1077 della suddetta Legge 205/2017, ha ripartito le risorse assegnate tra le Province e le Città Metropolitane e ha fissato i criteri per l'approvazione dei progetti da parte del MIT nonché fissato le tempistiche e le modalità di erogazione e di revoca delle risorse;

l'Allegato 3 al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 16 febbraio 2018 definiva il piano di riparto delle risorse e prevedeva l'assegnazione alla Città metropolitana di Roma Capitale dell'importo complessivo di € 54.098.553,57, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art. 5, comma 1 del citato Decreto del M.I.T., prevedeva che le risorse venissero trasferite secondo il piano di riparto dopo l'approvazione dei programmi articolati per ciascuna annualità di finanziamento [...];

con Deliberazioni Consiliari del CMRC n. 18 del 31.05.2018 e n. 43 del 23.10.2018 venivano approvati, rispettivamente, il Programma Straordinario di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane per l'annualità 2018 ed il Programma quinquennale degli interventi 2019-2023 finanziati con il richiamato D.M. n. 49 del 16 Febbraio 2018;

l'art. 1 comma 62 della legge 160 del 2019 (legge di Bilancio 2020) e l'art. 38-bis, comma 4, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 convertito con L. 28 febbraio 2020, n. 8 hanno modificato l'art. 1, comma 1076 della legge 205 del 27/12/ 2017 (legge di Bilancio 2018) ed hanno destinato ulteriori risorse sulle annualità dal 2020 al 2034 per il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane rispetto a quelle assegnate dalla legge di Bilancio 2018;

con successivo D.M. n. 123 del 19.3.2020 avente ad oggetto "Finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane. Integrazione al programma previsto dal decreto ministeriale del 16 febbraio 2018", il Ministero ha destinato l'ulteriore somma di 995 milioni di Euro, di cui 60 milioni per l'anno 2020, 110 milioni per l'anno 2021 e 275 milioni per gli anni dal 2020 al 2024, applicando nuovi coefficienti di ripartizione alle ulteriori risorse assegnate con la richiamata Legge di Bilancio 2020;

visto l'art. 1, comma 95, della Legge 30 Dicembre 2018 n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 che ha istituito il fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato;

che i criteri di ripartizione di approvazione dei programmi, la tempistica, le modalità di revoca e di erogazione individuati dal DM 49 del 16 Febbraio 2018, sono stati estesi al fondo di cui al predetto art. 1, comma 95 della Legge 30 Dicembre 2018 n. 145;



che la variazione di Bilancio dello Stato ha ripartito sul capitolo 7574 i contributi dei programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane;

visto il decreto del MIT n. 224 del 29.05.2020 "Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, riferito al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane";

visto, in particolare, l'art. 1 del medesimo D.M. MIT 224 del 29/05/2020 "Destinazione delle risorse": "1. La somma complessiva di euro 144.693.736, articolata in euro 16.051.130 per l'anno 2019, euro 17.000.000 per l'anno 2020, euro 21.000.000 per l'anno 2021, euro 30.000.000 per l'anno 2022, euro 30.133.804 per l'anno 2023, euro 30.508.802 per l'anno 2024, al quale vanno aggiunti euro 4.000.000 in favore della Città metropolitana di Roma, è destinata al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia".

atteso che, in base al piano di riparto approvato unitamente al Decreto 224/2020 alla CMRC è stata destinata la somma complessiva di € 4.873.879,48 di cui € 540.668,02 per l'anno 2019, € 572.629,86 per l'anno 2020; € 707.366,29 per l'anno 2021; € 1.010.523,28 per l'anno 2022 ; € 1.015.030,35 per l'anno 2023 ed € 1.027.661,82 per l'anno 2024;

atteso che in base a quanto stabilito dal predetto decreto "[...]i fondi dell'annualità 2019 sono trasferiti entro il 30 giugno 2020 non necessitano di preventiva programmazione [...]il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità è effettuato sulla base del Programma quinquennale 2020-2024 [...]";

che a tal uopo è stato stabilito di imputare taluni degli interventi di cui all'emendamento citato in premessa all'annualità 2019 e taluni all'annualità 2020;

che con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 61 del 29.10.2020 è stato stabilito di approvare il " Programma quinquennale 2020-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città metropolitana di Roma Capitale di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 224 del 29 maggio 2020 "Ripartizione ed utilizzo dei fondi previsti dall'art.1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n.145 riferito al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane".

che, in particolare, l'intervento " **CIA VN 20 2M08 -SEGNALETICA STRADE METROPOLITANE NEL COMUNE DI MONTELIBRETTI**" è stato imputato all'annualità 2020, inserito nel programma quinquennale 2020-2024, approvato con Deliberazione consiliare n. 61 del 29.10.2020, ed inviato, unitamente alla scheda descrittiva dell'intervento, alla Direzione Generale del MIT con nota prot. 0155537 del 30 ottobre 2020;

atteso, altresì, che ai sensi dell'art. 6 del richiamato D.M. 224/2020 "[...] le Province e le Città Metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi riferiti al finanziamento per gli anni 2019 e 2020 entro il 31 dicembre 2021 [...]";

considerato che con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento VII R.U. 3527 del 26/11/2020 è stato stabilito di accertare sul bilancio 2020 la somma complessiva di € 1.113.297,88 per il Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane, di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 224 del 29 maggio 2020 – annualità 2019 e annualità 2020 imputandola al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 0 Capitolo 403024 (TRAMIT), art 1 Cdr DIP0701



Cdc DIP0701;

Considerato

che con riferimento all'intervento in parola veniva nominato RUP, con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2123 del 06.08.2020, l'Arch. Nohemy QUINTERO, Funzionario Tecnico laureato in servizio presso il Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento VII;

che con nota prot.n. 130130 del 15.09.2020, a firma del RUP medesimo e del Direttore del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture per la Mobilità, veniva trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo dei lavori "**SEGNALETICA STRADE METROPOLITANE NEL COMUNE DI MONTELIBRETTI**";

che con la medesima nota del 15.09.2020 il RUP comunicava di voler procedere all'affidamento dei predetti lavori mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) della legge n. 120 del 11.09.2020;

che il RUP comunicava altresì di aver selezionato, dall'albo delle imprese della CMRC, **IMP. ART. REPITI MATTEO DI REPITI MARCO E RANIERO SAS**, con sede legale in CARBOGNANO (VT) CAP 01030, Via Falisca n. 20 codice fiscale/P.IVA 01507910568, al quale affidare direttamente l'esecuzione dei predetti lavori;

visto il progetto esecutivo, trasmesso con la menzionata nota del 15.09.2020 con il seguente quadro economico:

A. Lavori a misura (di cui € 3.491,62 per costi della manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.)	€ 15.393,44
A1. di cui per anticipazione su fatture ed operai in economia non soggetti a ribasso	€ 1.023,29
B. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.000,00
C1. Totale	



somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)	€ 14.370,15
C. Totale somme a base di gara (A+B)	€ 16.393,44
D. IVA 22%	€ 3.606,56
E. TOTALE ONERE FINANZIARIO (C2+D)	€ 20.000,00

visto l'art. 1 del Capo I del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con Decreto della Sindaca n. 116 del 22.10.2019, ai sensi del quale "Non sono oggetto di incentivazione, né danno luogo alla costituzione del fondo di cui all'art. 113, comma 2, del D.lgs. 50/2016 i contratti di lavori servizi e forniture per i quali non ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni :[.] 2. Non sono in ogni caso oggetto di incentivazione.[..] d) gli affidamenti diretti e gli interventi non realizzati mediante evidenza pubblica [...]";

vista la relazione agli atti, parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi con la quale si rappresenta quanto segue:

“PREMESSA

In fase di approvazione del Bilancio è stato presentato ed approvato il SUB Emendamento all'Emendamento numero 209 alla Proposta Consiliare P/40 che prevedeva tra i diversi interventi anche il rifacimento della segnaletica stradale sulle strade di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale e ricadenti nel territorio comunale di Montelibretti e pertanto viene redatto il presente progetto.

STATO DELL'ARTE

Le strade di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale sono le seguenti:

S.P. 27/a CAROLANO - DAL km 5+500 DELLA S.P. DI PALOMBARA ALLA S.P. MONTELIBRETTI (AB. DI MONTELIBRETTI) – lunghezza 2.923 ml;

S.P. 20/B NOMENTANA VECCHIA - DAL km 7+600 DELLA S.P. MONTELIBRETTI ALLA S.P. CAROLANO – lunghezza 1.579 ml;



S.P. 26/a MONTELIBRETTI -DAL km 34+800 DELLA S.S. SALARIA AL km 9+100 DELLA S.P. DI PALOMBARA – lunghezza 13.043 ml.

La S.P. Nomentana Vecchia è stata di recente oggetto di lavori di rifacimento della pavimentazione e segnaletica orizzontale mentre la S.P. Montelibretti sarà interessata nel 2021 da lavori di rifacimento della pavimentazione e segnaletica, pertanto con le risorse messe a disposizione si interverrà in modo più consistente sulla S.P. Carolano.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Per quanto sopra, al fine di garantire la sicurezza per gli utenti della strada con il presente progetto vengono previsti interventi di rifacimento della segnaletica orizzontale sulla S.P. Carolano e segnaletica verticale su tutte e tre le arterie precedentemente elencate.

Con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione, insufficienti per il rifacimento di tutta la segnaletica orizzontale e verticale, si cercherà di intervenire sui tratti che presentano maggiori criticità.

SEGNALETICA ORIZZONTALE

Generalità

La segnaletica orizzontale deve essere tracciata sul manto stradale in conformità al D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495 Paragrafo 4 (artt.137÷155) in termini di simboli, dimensioni, spessori, materiali e loro proprietà. L'art.137 del Regolamento infatti recita che: "Tutti i segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; nei casi di elevata frequenza di condizioni atmosferiche avverse possono essere utilizzati materiali particolari".

Strisce longitudinali

Le strisce longitudinali servono per separare i sensi di marcia o le corsie di marcia, per delimitare la carreggiata ovvero per incanalare i veicoli verso determinate direzioni; in particolare le strisce longitudinali si suddividono in:

- strisce di separazione dei sensi di marcia;
- strisce di corsia;
- strisce di margine della carreggiata;
- strisce di raccordo;
- strisce di guida sulle intersezioni.

Le strisce longitudinali possono essere continue o discontinue; le lunghezze dei tratti e degli intervalli delle strisce discontinue.

In curva, gli intervalli delle strisce di tipo "a" e "b", possono essere ridotti in funzione dei raggi di curvatura, fino alla lunghezza del tratto. La larghezza minima delle strisce longitudinali, escluse quelle di margine, è di 15 cm per le autostrade e per le strade extraurbane principali, di 12 cm per le strade extraurbane secondarie, urbane di scorrimento ed urbane di quartiere e 10 cm per le strade locali.



Le strisce di margine della carreggiata sono continue in corrispondenza delle corsie di emergenza e delle banchine, mentre sono discontinue in corrispondenza di corsie di accelerazione e decelerazione e delle piazzole di sosta. La larghezza minima delle strisce di margine è di 25 cm per le autostrade e le strade extraurbane principali, ad eccezione delle rampe, di 15 cm per le rampe delle autostrade e delle strade extraurbane principali, per le strade extraurbane secondarie, urbane di scorrimento ed urbane di quartiere, e di 12 cm per le strade locali.

Presegnalamento di isole di traffico o di ostacoli entro la carreggiata

Le isole di traffico a raso sulla pavimentazione ed i triangoli di presegnalamento delle isole di traffico in rilievo devono essere evidenziati mediante zebature poste entro le strisce di raccordo per l'incanalamento dei veicoli o tra queste ed il bordo della carreggiata.

Le strisce delle zebature devono essere di colore bianco, inclinate di almeno 45° rispetto alla corsia di marcia e di larghezza non inferiore a 30 cm; gli intervalli tra le strisce sono di larghezza doppia rispetto alle strisce.

Saranno realizzate, nei tratti interessati dal presente progetto

- n. 2 strisce laterali da cm 15;
- n. 1 striscia centrale da cm 12.

Nella realizzazione strisce longitudinali si precisa che la distanza tra la striscia centrale e le strisce laterali non potrà essere inferiore a ml 3,25.

Saranno ripristinati inoltre: rallentatori ottici, attraversamenti stradali, fasce d'arresto e scritte "stop", frecce direzionali e zebature, così come presenti sulla sede stradale.

SEGNALETICA VERTICALE

Generalità

Come riportato dall'art 77 del regolamento di esecuzione del codice della strada il progetto della segnaletica deve:

- fornire le informazioni agli utenti della strada al fine di ottenere un sistema armonico, integrato e efficace a garanzia della sicurezza e della fluidità della circolazione;
- tener conto delle caratteristiche delle strade e della loro classificazione tecnico-funzionale, delle velocità praticate e dei prevalenti spettri di traffico a cui la segnaletica è rivolta;
- comunicare con sufficiente anticipo agli utenti della strada la presenza di pericoli, prescrizioni, indicazioni ed altre informazioni utili al fine di scongiurare comportamenti scorretti, andamenti incerti e pericolosi spesso causa di sinistri;
- Inoltre nello stesso articolo si stabilisce che le informazioni da fornire agli utenti della strada per mezzo dei segnali stradali devono essere stabilite dagli enti proprietari secondo uno specifico progetto, di concerto con gli enti proprietari delle strade limitrofe.



Per perseguire le finalità sopra esposte il posizionamento dei principali segnali verticali deve tener conto di:

- spazio di avvistamento necessario per individuare il segnale in relazione alla velocità prevalente di

percorrenza della strada nonché al contesto in cui si colloca;

- larghezza operativa delle barriere di sicurezza;
- posizionamento dei sostegni in punti singolari che ingenerino pericolo in caso di svio.

Posizionamento

Fondamentale per la corretta percezione del segnale da parte dell'utente della strada risulta il suo corretto posizionamento, il Codice della Strada (Art. 79 del Regolamento e Art. 39 del N.C.S.), prescrive che per ogni segnale deve essere garantito uno spazio di avvistamento tra il conducente ed il segnale stesso libero da ostacoli per una corretta visibilità.

Lo spazio di avvistamento deve garantire che il conducente possa in sequenza: percepire la presenza del segnale, riconoscerlo come segnale stradale, identificarne il significato e attuare il comportamento richiesto.

Oltre alle predette indicazioni riguardanti la distanza di avvistamento il Nuovo Codice della Strada prevede una serie di norme riguardanti le dimensioni, i formati e una serie di norme, che verranno riportate successivamente, regolano le modalità di installazione dei segnali verticali.

Posa in opera della segnaletica orizzontale standard

Per il posizionamento della segnaletica verticale standard il regolamento di attuazione del nuovo codice della strada fissa dei valori di distanza dal bordo stradale e altezza rispetto alla carreggiata che devono essere rispettati.

Sarà ripristinata tutta la segnaletica verticale presente sul tratto interessato dai lavori il cui stato non è conforme a quanto previsto dalla vigente normativa. Qualora si renda necessaria l'installazione di ulteriore segnaletica verticale sarà necessario l'ottenimento di opportuna ordinanza. “;

Visto l'art. 1 della Legge n. 120/2020, che stabilisce: "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del



procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021";

Visto, in particolare, il comma 2 lett. a) del predetto art. 1 della legge n. 120 dell'11.09.2020, che stabilisce: *2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000,00 euro [...];*

visto altresì il comma 3 del predetto art. 1 ai sensi del quale: *«Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...];*

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: *«prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.»;*

visto l'art. 36 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dispone: *«Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, [.....] Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.»;*

visto l'art. 216, comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: *«Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273. Ai soli fini dell'archiviazione delle citate procedure di infrazione, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC sono autorizzati a modificare rispettivamente i decreti e le linee guida adottati in materia. [...].»;*

viste le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti *«procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017,



con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018;

visto in particolare l'art. 4.1 delle predette Linee Guida ANAC n. 4;

visto l'art. 36, comma 9 bis del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.";

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

Visto l'art. 52, c. 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "*nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione*".

visto l'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. rubricato "*Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione*";

atteso che ai sensi dell'art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. *«decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente Codice svolte dalle Stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.»*;

che in data 16.09.2020 veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI020089-20, scadenza presentazione offerta 23.09.2020, con la quale è stato richiesto **alla Società "IMP. ART. REPITI MATTEO DI REPITI MARCO E RANIERO SAS"** di presentare la propria offerta relativamente ai lavori "**SEGNALETICA STRADE METROPOLITANE NEL COMUNE DI MONTELIBRETTI**" sull'importo a base d'asta di € 14.370,15 (al netto delle somme non soggette a ribasso pari ad € 2.023,29 di cui € 1.023,29 per anticipazioni, rimborsi a fatture ed € 1.000,00 per oneri della sicurezza) ed un costo della manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pari ad € 3.491,62 soggetto a ribasso;

che tramite procedura informatizzata sulla piattaforma CMRC, **l'IMP. ART. REPITI MATTEO DI REPITI MARCO E RANIERO SAS, con sede legale in CARBOGNANO (VT) CAP 01030, Via Falisca n. 20 codice fiscale/P.IVA 01507910568**, nel termine di scadenza prevista, presentava la propria offerta PI020089- 20, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei lavori a base di offerta pari ad € € 14.370,15 (al netto delle somme non soggette a ribasso pari ad € 2.023,29 di cui € 1.023,29 per anticipazioni, rimborsi a fatture ed € 1.000,00 per oneri della sicurezza) offriva un ribasso percentuale, del **14.850%**, con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari ad € **12.236,18** (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di



salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € **183,54** ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 2.169,48 , a fronte del costo della manodopera stimato dalla S.A. ai sensi dell'art. 23, c. 16 e riportato nei documenti di gara, pari ad € **3.491,62**) per un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € **14.259,47**;

che con nota, conservata in atti, il RUP comunicava che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che l'**IMP. ART. REPITI MATTEO DI REPITI MARCO E RANIERO SAS** , ha, altresì, dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con il Responsabile del Procedimento e con il Responsabile dell'istruttoria;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.vo 165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal Legale Rappresentante dell' **IMP. ART. REPITI MATTEO DI REPITI MARCO E RANIERO SAS** , ;

che, in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti del Servizio n. 1 dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

atteso che il Dott. Paolo BERNO, Dirigente del Servizio n.1 del Dipartimento VII, ha attestato che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con il rappresentante legale e con le figure che possono impegnare la Società "**IMP. ART. REPITI MATTEO DI REPITI MARCO E RANIERO SAS**", verso l'esterno;

che è stato verificato il possesso, in capo alla Società '**IMP. ART. REPITI MATTEO DI REPITI MARCO E RANIERO SAS**', , dei requisiti di qualificazione SOA commisurati alla natura e all'importo dei lavori da eseguire mediante l'acquisizione dell'attestazione SOA n. 23524/35/00, rilasciata dalla BENTLEY SOA in data 4.4.2018 con scadenza quinquennale il 29.11.2022;

che sono state concluse, con esito positivo le verifiche, avviate dal Servizio n. 1 del Dipartimento VII, in merito alle autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 d.lgs. 50/2016 rese dalla Società medesima medesima nell'istanza di partecipazione alla procedura in parola;

che il RUP in data 3.12.2020 ha dichiarato, ai sensi dall'art. 32 comma 7 del D.Lgs 50/2016, l'efficacia dell'affidamento in parola;

che pertanto, si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto intervento mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett a) della legge n. 120 dell'11.09.2020, all'**IMP. ART. REPITI MATTEO DI REPITI MARCO E RANIERO SAS** per l'importo di € **14.259,47** (di cui non soggetti a ribasso € 1.023,29 per anticipazioni, rimborso di fatture ed operai in economia ed € 1.000,00 per oneri della sicurezza) oltre € 3.137,08 per IVA 22% per un importo complessivo di € 17.396,55 così suddiviso:

--	--



€ 14.259,47	per importo lavori al netto del ribasso offerto dall'impresa del 14,850% (di cui € 1.023,29 per anticipazioni, rimborso di fatture ed operai in economia ed € 1.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), ed € 2.169,48 per costi della manodopera ai sensi dell'art. 95 co. 10 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. soggetti a ribasso
€ 3.137,08	Per IVA 22%

visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

Preso atto che la spesa di euro € 17.396,55 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039/20	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE
CDR	1710	DIP0701-GESTIONE AMMINISTRATIVA APPALTI VIABILITA - CONCESSIONI - ESPR
CCA	--	240601
Eser. Finanziario	2020	--
Numero		--
Importo	€ 17.396,55	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003 ed in ultimo modificato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 84 del 09/08/2019;



Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo dei lavori " **SEGNALETICA STRADE METROPOLITANE NEL COMUNE DI MONTELIBRETTI - CUP F77H20001850001** " per l'importo complessivo di € 20.000,00 così suddiviso:

A. Lavori a misura (di cui € 3.491,62 per costi della manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.)	€ 15.393,44
A1. di cui per anticipazione su fatture ed operai in economia non soggetti a ribasso	€ 1.023,29
B. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.000,00



C1. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)	€ 14.370,15
C. Totale somme a base di gara (A+B)	€ 16.393,44
D. IVA 22%	€ 3.606,56
E. TOTALE ONERE FINANZIARIO (C2+D)	€ 20.000,00

2. di affidare i lavori, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della legge n. 120 dell'11.09.2020, all'esito della procedura n. PI 020089-20 celebrata sulla piattaforma della CMRC, alla Società " **IMP. ART. REPITI MATTEO DI REPITI MARCO E RANIERO SAS**", con sede legale in **CARBOGNANO (VT) CAP 01030, Via Falisca n. 20 codice fiscale/P.IVA 01507910568**, che ha offerto un ribasso percentuale del **14,850 %** sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 14.370,15 (di cui non soggette a ribasso € 1.023,29 per lavori operai in economia, anticipazioni e rimborso a fatture ed € 1.000,00 per oneri della sicurezza) ed un costo della manodopera, soggetto a ribasso, di € 2.169,48, a fronte dell'importo stimato dalla S.A. di € 3.491,62, per un importo contrattuale, al lordo delle somme non soggette a ribasso, pari ad **€14.259,47** oltre € 3.137,08 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 17.396,55;
3. di dare atto che il RUP, in data 3.12.2020, ha dichiarato, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. l'efficacia dell'affidamento di cui al punto 2);
4. di stabilire che, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 4, co. 1 della L. 120/2020, si procederà, entro i successivi 60 gg, con la stipula del relativo contratto mediante scrittura privata in modalità elettronica a pena di nullità;
5. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al Dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;



7. di impegnare la somma complessiva di € 17.396,55 in favore della Società **IMP. ART. REPITI MATTEO DI REPITI MARCO E RANIERO SAS** , sul capitolo 202039 art. 20 esercizio 2020;

8 . di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Citta Metropolitana di Roma Capitale;

Di imputare la spesa di euro € 17.396,55, come di seguito indicato:

Euro 17.396,55 in favore di IMP. ART REPITI MATTEO DI REPITI MARCO E RANIERO SAS
C.F 01507910568 - VIA FALISCA N. 20,CARBOGNANO

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/20	1710	20151	2020	103473/0

CIG: Z002E43F0A

CUP: F77H20001850001

CIA: VN 20 2M08

9. di stabilire che al pagamento, a favore della Società **“IMP. ART. REPITI MATTEO DI REPITI MARCO E RANIERO SAS”**, si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amm.va appalti viabilità ed espropri del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d’ufficio del DURC on line, dello stato d’avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le fatture elettroniche notificate sul RUF della Città metropolitana di Roma Capitale;
10. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della “scissione dei pagamenti” come disposto dall’art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;
11. Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

-il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all’art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal legge n. 217/2010; -il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

-i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;-eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell’ambito della liquidazione.



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate